



**Ordinanza Sindacale n 157/OS del 25/11/2020**

**OGGETTO: Informazione alla cittadinanza sulle aree individuate dal P.A.I. con pericolosità geomorfologica P3 e P4 per la caduta massi e/o frane dai fronti rocciosi sul territorio cittadino. Direttiva Prot. 48860 del 24.08.2020 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 3 Aree Naturali Protette.**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

Con O.S. n.2/OS del 05.01.2015 l'Amministrazione Comunale ha già attivato mediante l'apposizione di specifici cartelli, una campagna informativa sulla pericolosità e il rischio incombente per la cittadinanza in transito nelle aree in prossimità delle pendici di Monte Pellegrino, individuate a pericolosità P4 e rischio R4, nel Piano per l'Assetto Idrogeologico della Città di Palermo, a causa del possibile distacco di materiale roccioso dalle pareti delle montagne.

Con O.S. n.116/OS del 16.05.2016 l'Amministrazione Comunale ha già attivato mediante l'apposizione di specifici cartelli, una campagna informativa sul rischio incombente per la cittadinanza in transito nelle aree in prossimità delle pendici di Monte Gallo, individuate a pericolosità P4 e rischio R4, nel Piano per l'Assetto Idrogeologico della Città di Palermo, a causa del possibile distacco di materiale roccioso dalle pareti delle montagne.

Con O.S. n.80/OS del 05.06.2019 l'Amministrazione Comunale ha attivato la regolamentazione dell'uso delle aree e dei sentieri lungo la falesia di Monte Pellegrino che costeggia il Viale Diana e il Viale Regina Margherita: Sentiero 2, Valle del Porco - Sentiero 3, Pedemonte (alto, medio e basso) - Sentiero 6, Bosco Niscemi (tratto ex Scuderie Reali oggi Casa Natura alla Grotta Niscemi) – Sentiero 10, Pizzo Rifuliata, aree poste all'interno del Parco della Favorita e della Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino, individuate dal PAI a pericolosità P4.

**Visto** la Direttiva prot. 48860 del 24.08.2020 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3 Aree Naturali Protette con oggetto "Posizionamento di cartelli informativi in aree a pericolosità idraulica e geomorfologica elevata (P3) e molto elevata (P4).

**Visto** che questa Amministrazione Comunale, limitatamente alle zone di competenza e ricadenti nelle categorie a pericolosità idraulica e geomorfologica P3 e P4 per la caduta massi e/o frane dai fronti rocciosi è tenuta a dare attuazione alla collocazione di cartelli informativi.

**Visto** che l'Ente Gestore della Riserva Naturale Monte Pellegrino ha già provveduto a installare la cartellonistica di attenzione a Monte Pellegrino, nelle aree della Riserva Naturale e lungo le falesie ricadenti nel territorio comunale, tratto Viale Diana e Viale Regina Margherita.

**Considerato** che in particolari condizioni (evento piovoso, evento sismico) si può verificare, in prossimità delle pendici dei monti ricadenti nel territorio comunale, un evento di caduta massi sulle aree individuate dal P.A.I. a pericolosità geomorfologica elevata (P3) e molto elevata (P4), mettendo in rischio l'incolumità di coloro che vi transitano o ne usufruiscono.

**Considerato** che le aree a pericolosità (P3) e (P4) nelle tonalità di colori GRIGI riportate nelle carte tecniche del P.A.I. della pericolosità e del rischio geomorfologico “Bacino Idrografico (038) Eleuterio e Oreto (039) Bacino Oreto e del bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040)”, che sono:

Tav. 5160 relativa alle zone Mondello, Sferracavallo, Monte Gallo;

Tav. 4040 relativa alle zone Tommaso Natale, Partanna, Cardillo, ZEN;

Tav. 4080 relativa alle zone Monte Cuccio, Baida, Borgo Nuovo, CEP, Boccadifalco;

Tav. 4120 relativa alle zone Monreale, Rocca, Calatafimi;

Tav. 5010 relativa alle zone Monte Pellegrino, Arenella, Addaura, Mondello;

Tav. 5050 relativa alle zone Monte Pellegrino, Fiera, Centro Storico;

Tav. 5090 relativa alle zone Falsomiele, Belmonte Chiavelli, San Ciro, Croce Verde Giardini, Santa Maria di Gesù, Ciaculli;

Tav. 5100 relativa alle zone Croce Verde Giardini, Villabate.

**Considerato** che il D. L.vo 2 gennaio 2018, n.224 all’art. 12, punto 5, lettera b) recita “...dello svolgimento, a cura del Comune, dell’attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall’attività dell’uomo...”.

**Considerato** che l’autoprotezione dei cittadini è un principio fondamentale per cui spetta, essenzialmente agli stessi, essere consapevoli dei rischi e prendere le ragionevoli e dovute precauzioni e misure di sicurezza nelle aree individuati dal P.A.I. a pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4), al fine di evitare incidenti.

### PROPONE

Di emettere Ordinanza Sindacale di limitazione dell’uso delle aree a pericolosità geomorfologica (P3) e (P4) indicate nelle cartografie P.A.I. sopra elencate, in cui è **VIETATO l’accesso per la fruizione e per le attività di tempo libero:**

**1 - Nel caso di allerta meteo idrogeologica arancione o rossa emanata dalla Protezione Civile Regionale.**

**2 - Subito dopo un evento piovoso eccezionale e nelle 24 ore successive.**

**3 - Subito dopo un evento sismico avvertito e confermato dall’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INVG) e nelle 24 ore successive.**

**Al verificarsi di una delle sopradette circostanze è obbligatorio allontanarsi da dette aree.**

Allo scopo di garantire una adeguata informazione alla popolazione sui divieti di cui sopra, occorre:

- Provvedere alla pubblicazione nel Sito Istituzionale del Comune la presente Ordinanza e le relative carte del P.A.I. con riportate le aree a pericolosità P3 e P4 di colore grigio facilmente consultabili dalla cittadinanza.
- Collocare i cartelli di attenzione per la popolazione limitatamente nelle zone di competenza comunale, nella tipologia allegata, che tramite il qr code, il cittadino riceve le informazioni necessarie della zona.

Per Il Dirigente del Servizio Protezione Civile

Signature not verified

System: Not a PDF

Bartolomeo

on 25/11/2020 13:10:17 CET

### IL SINDACO

### VISTA E CONDIVISA LA SUPERIORE PROPOSTA

**Visto** quanto indicato in premessa circa dell’uso delle aree a pericolosità geomorfologica (P3) e (P4) indicate nelle cartografie P.A.I.

**Visto** il probabile pericolo, nel caso di evento piovoso eccezionale o evento sismico avvertito, per le persone che accedono in dette aree.

**Visto** l’art. 38 della Legge 142/90 e s.m.i.

**Visto** l’art. 54 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n.267.

Visti i gravi pericoli che minacciano l'incolumità della popolazione nello svolgimento di attività intraprese in zone individuate dal P.A.I. senza le dovute accortezze.

**Considerato** che deve essere salvaguardata l'incolumità della popolazione che accede all'interno delle aree individuate dal PAI con pericolosità P3 e P4 per la caduta massi dal fronte roccioso.

**Considerato** che è opportuno emettere O.S. per l'informazione e l'attenzione sull'uso delle aree e che ricorre il caso per l'emissione del provvedimento contingibile e urgente.

## ORDINA

di limitare l'uso delle aree a pericolosità geomorfologica (P3) e (P4) indicate nelle cartografie P.A.I. sopra elencate, in cui è VIETATO l'accesso per la fruizione e per le attività di tempo libero:

1 - Nel caso di allerta meteo idrogeologica arancione o rossa emanata dalla Protezione Civile Regionale.

2 - Subito dopo un evento piovoso eccezionale e nelle 24 ore successive.

3 - Subito dopo un evento sismico avvertito e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INVG) e nelle 24 ore successive.

Al verificarsi di una delle sopradette circostanze è obbligatorio allontanarsi da dette aree.

Allo scopo di garantire una adeguata informazione alla popolazione sui divieti di cui sopra, occorre:

- Provvedere alla pubblicazione nel Sito Istituzionale del Comune la presente Ordinanza e le relative carte del P.A.I. con riportate le aree a pericolosità P3 e P4 di colore grigio facilmente consultabili dalla cittadinanza.
- Collocare i cartelli di attenzione per la popolazione limitatamente nelle zone di competenza comunale, nella tipologia allegata, che tramite il qr code, il cittadino riceve le informazioni necessarie della zona.

Il presente atto viene trasmesso al Comando di Polizia Municipale a cui si dà mandato di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento, chiedendo se necessario l'intervento della Forza Pubblica.

Copia della presente, per informativa a tutta la cittadinanza, viene trasmessa a:

- Segreteria Generale – Reparto Messi per l'affissione all'Albo Pretorio.
- Ufficio del Web Master per la pubblicazione sul sito del Comune di Palermo.

E per conoscenza a:

- Prefettura di Palermo.
- Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "Monte Pellegrino".
- Azienda Regionale Foreste Demaniali "Monte Gallo".
- Assessorato regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3 Aree Naturali Protette.
- Circoscrizioni del Comune di Palermo.

Avverso alla presente Ordinanza sono ammissibili il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; termini tutti decorrenti dalla notifica o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

La presente Ordinanza è valida dalla data di emissione fino alle cessate esigenze.

Il Sindaco

Signature Not Verified  
Signed by Leoluca Orlando  
on 25/11/2020 16:18:10 CET